

Sarà ceduta l'azienda di Maccarese di 2000 ettari
Ma i Verdi dicono no: «Si rischia la speculazione»

Iri, in vendita la tenuta agricola

L'Iri ci riprova con Maccarese: l'Iritecna ha rimesso infatti in vendita la tenuta agricola alle porte di Roma, di cui è sfumata più volte la privatizzazione. Ma i Verdi del Lazio non sono d'accordo sulla cessione: «L'operazione è da contrastare - dice il portavoce dei Verdi, Angelo Bonelli -, il gruppo Cragnotti si sta muovendo per acquistare. C'è il rischio che stalle e vaccherie siano trasformate in complessi residenziali».

NOSTRO SERVIZIO

■ L'Iri ci riprova con Maccarese: l'Iritecna infatti ha rimesso in vendita la tenuta agricola alle porte di Roma, di cui è sfumata più volte la privatizzazione.

Il bando, per sollecitare la vendita, è stato pubblicato ieri su alcuni giornali e prevede un primo termine al 20 dicembre - per presentare le candidature all'acquisto - e, successivamente, al 10 gennaio per ottenere la documentazione sulla base della quale mettere nero su bianco le offerte.

Il bene da mettere in vendita riguarda il 100% del capitale della Sogea (società per l'esercizio delle attività agricole) e il 100% della società Forus, che è in liquidazione. Sogea e Forus sono proprietarie di terreni, per un'estensione di circa 3.200 ettari, che costituiscono il complesso agricolo Maccarese, dove lavorano 109 persone. Da anni l'Iri ha Maccarese nella lista dei terreni cedibili e già, più volte in passato, era sembrata imminente la vendita della tenuta. La cessione è naufragata l'ultima volta nel marzo '94, a dieci anni di distanza dal pri-

mo tentativo fatto dall'allora presidente dell'Iri Prodi e archiviato anche per la dura opposizione degli enti locali e dei braccianti agricoli.

La storia di questi terreni entrati poi a far parte dell'Agro Romano, ha origini lontane caratterizzate, per secoli, dalla continua lotta per rendere salubri, e quindi coltivabili, questi terreni paludosi. Bonificata per la prima volta dagli etruschi (la zona in epoca romana contribuiva al rifornimento alimentare della città di Roma), è stata avviata al definitivo prosciugamento degli stagni nel '26, quando i terreni furono acquistati dai Rospigliosi (ultimi proprietari). Da questi sono poi passati alla «Maccarese Società Anonima Bonifiche», impresa a carattere privato e ultimo approdo prima di passare nell'orbita pubblica. La vendita è ora condotta dalla tema di liquidatori d'Iritecna, presieduta da Gualtiero Brugger e composta da Carlo Bucci e Antonio Cataudella. «Le eventuali manifestazioni di interesse - specifica il bando - dovranno avere ad oggetto l'acquisto di entrambe le partecipazioni poi-

ché non è intenzione di Iritecna procedere a cessioni separate». Sono ammesse anche «cordate» di acquirenti.

Ma i verdi del Lazio, non sono d'accordo sulla vendita dell'azienda agricola di Maccarese: «Secondo l'Iri le candidature e le proposte d'acquisto devono pervenire entro il 20 dicembre. Un termine veramente breve - dice Angelo Bonelli dei Verdi - che rischia di favori già noti acquirenti. L'azienda è sottoposta a particolari attenzioni da parte di grossi gruppi finanziari: il gruppo Cragnotti oggi si muove con decisione per acquistare i 2000 ettari di Maccarese per un prezzo che si aggirerebbe sui 100 miliardi di lire. C'è il rischio - aggiunge il portavoce dei Verdi - che dietro si nasconda una mega operazione per realizzare complessi residenziali e per trasformare stalle e vaccherie in abitazioni. Alcune aree potrebbero essere rese edificabili, alcune già lo sono. Cragnotti, o chi per lui, potrebbe entrare nell'operazione edilizia dell'espansione dell'aeroporto di Fiumicino. Del futuro dunque degli agricoltori e dell'agricoltura nessuna sembra preoccuparsi e le paure dei contadini aumentano proprio perché mancano certezze. Il futuro di Maccarese è e dovrà essere agricolo. La decisione dell'Iri di vendere la Maccarese - conclude Angelo Bonelli - è da respingere e contrastare. I verdi dicono una cosa: questa questione è fin troppo importante, su questo problema possono aprirsi anche crisi politiche e assistere all'uscita dei Verdi dalle giunte locali».



Parroco ferito «Il fuoco? Opera mia» Poi ritratta

■ Ieri pomeriggio un uomo si è autoaccusato della spietata aggressione a don Mario Torregrossa, il parroco di Aclia bruciato con la benzina domenica scorsa da uno sconosciuto. L'uomo, sulla cui identità non trapela nulla, si sarebbe presentato agli inquirenti sostenendo di essere stato proprio lui a cospargere di liquido infiammabile il corpo del sacerdote, per poi accendere il fuoco. Dopo ore di interrogatorio però ha ritrattato.

Sull'attendibilità del suo racconto c'erano forti dubbi sin dall'inizio. Sia il procuratore aggiunto Italo Ormanni, che il sostituto Davide Iori, oltre al maggiore dei carabinieri di Ostia, Francesco Feraci, erano convinti che si trattasse di un mitomane, il quale già in passato si sarebbe accusato di crimini non suoi. Lo hanno sentito a lungo ieri pomeriggio, in procura. Alla fine l'uomo ha ritrattato tutto. Per ora, dunque il giallo sull'aggressione avvenuta nella chiesa di San Carlo Da Sezze, resta tale. Don Mario, sacerdote di «frontiera», in prima linea contro microcriminalità e sfruttamento della prostituzione, in passato era stato minacciato da diversi frequentatori della parrocchia. Ragazzi alle prese con la droga, altri con la disperazione, che ottenevano da lui molto spesso aiuti, non solo materiali: anche spirituali. Da qui sarebbero nate quelle voci infamanti che volevano a tutti i costi trovare nella pista omosessuale la soluzione del mistero. Voci infamanti, che hanno colpito per la seconda volta don Mario, sulla cui irrepressibile morale nessuno ha dubbi. La sua vita di sacerdote e di uomo l'ha spesa tutta dietro a quei ragazzi «che sono come dei figli». E forse è stato proprio uno di loro a «punirlo» per la fermezza con cui li affrontava.

Lite per un cane

Le stacca un pollice con morso

■ Tutto è incominciato con il lancio di un martello da una finestra da parte di una signora di un palazzo di Roma. Poi, al termine di una lite, una ragazza inquilina del suo palazzo, ha strappato a morsi il pollice della donna.

Così si è conclusa la lite tra due condomini. La vicenda, avvenuta in una via della capitale, si è innescata per colpa di un cane mentre la padrona lo portava tranquillamente a passeggio.

Ma ricostruiamo la storia. La ragazza, che compirà tra poco diciotto anni, secondo quanto ha riferito la polizia, stava uscendo dal portone con il suo cane in via Anio Felice, a Tor Marancia.

E presumibilmente infastidita dall'abbaiare o dai bisogni lasciati in strada dall'animale, una signora che abita nel palazzo, Teresa Raso, di 42 anni, ha cominciato ad inveire dalla finestra contro la ragazza. Da questo episodio sarebbe così nato un alterco tra le due donne, conclusosi poi con il lancio di un martello da parte della signora dalla finestra.

Sempre secondo la ricostruzione della polizia, la ragazza sarebbe tornata in casa ed avrebbe avvertito la madre, Lucia di 47 anni, della lite e dell'aggressione avvenuta poco prima da parte dell'inquilina. A quel punto la madre accompagnata dalla figlia si sarebbe precipitata nell'appartamento della coinquilina e qui la lite sarebbe proseguita con toni molto più violenti.

Purtroppo il litigio si è concluso soltanto quando la ragazza ha staccato una parte del pollice alla signora Raso. La donna portata d'urgenza all'ospedale Cto, dove i medici l'hanno sottoposta ad un intervento chirurgico e riattaccato la falange.

Incidenti stradali: cinque morti e tre feriti

Sono in totale cinque le persone che, nella giornata di ieri, hanno perso la vita a causa di incidenti stradali.

Il primo incidente è avvenuto - così è stato riferito dalla sala operativa della polizia stradale - nella tarda mattinata a Ostia, in via del Lido di Castel Porziano, che è costato la vita ad un anziano. L'uomo, Alberto Curti di 71 anni, era solo alla guida della sua autovettura, una fiat Panda, quando improvvisamente è stato colto da un malore. L'anziano ha perso il controllo della sua auto che ha sbandato e si è andata a schiantare contro un albero. Alberto Curti - questo è stato stabilito dal medico legale - è morto sul colpo. Qualche ora più tardi, in un altro quartiere della città, a San Giovanni, il secondo incidente mortale. Questa volta a perdere la vita nel primo pomeriggio, investita da una Fiat 500 mentre attraversava un incrocio tra via Chioggia e via Enna, una donna di circa ottant'anni, che non è stata ancora identificata. In serata ancora tre persone hanno perso la vita. Un morto e un ferito grave: questo il bilancio di un incidente stradale avvenuto attorno alle ore 22, sull'autostrada A1, nei pressi dello svincolo tra San Cesareo e Colferro, in direzione nord. Secondo una prima ricostruzione dei vigili del fuoco intervenuti sul posto, un camion, per cause ancora non accertate, è uscito dalla carreggiata ed ha urtato contro un pilone della segnaletica stradale. Il conducente, che non è stato ancora identificato, è morto sul colpo. Per i soccorsi e per rimuovere il grosso veicolo dalla strada, è stato necessario l'intervento di due squadre dei vigili del fuoco. L'altro incidente, sempre in tarda serata, è avvenuto a Campo Selva, una traversa della via del Mare che porta da Pomezia a Torvaianica. Nell'impatto tra due autovetture hanno perso la vita Luca Torrisi e Nino Cavallo, maresciallo della stazione dei carabinieri di Tor San Lorenzo. Due sono stati i feriti: Santa Frezza e Roberto Cancellaro.



AGENZIA FUNEBRE PORTONACCIO S.R.L.

TEL. 43 53 35 63
24 ore su 24

PROFESSIONALITÀ - SERIETÀ
SERVIZI ACCURATI ED EFFICIENTI A PREZZI GIUSTI

00159 ROMA - Via Pio Melajoni, 46

QUALE IDENTITÀ DOVREBBE PORTARE IL PDS NELLA FUTURA SINISTRA ITALIANA ED EUROPEA?

Assemblea pregressuale della sezione Pds Balduina
in via Pompeo Trogo, 36 (Piazza Madonna del Cenacolo)

GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE - ORE 20.30
con il compagno

ALDO TORTORELLA

GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE

dalle ore 17 alle ore 20.30 presso la Sala Tersicore del Comune di Velletri
Forum su:

"GOVERNO DELL' AREA METROPOLITANA"

Le peculiarità del Lazio e di Roma in un nuovo Stato Federativo
Una qualificata ed efficace riforma dello Stato e degli Enti locali per:

- Rilanciare l'economia
- Cogliere tutte le opportunità per lo sviluppo occupazionale
- Qualificare e rendere efficienti i servizi ai cittadini

con

Andrea Manzella europarlamentare; Piero Salvagni della Direzione nazionale del Pds; Giorgio Fregosi Presidente della Provincia di Roma; Francesco Merloni Vice presidente della Provincia di Roma; Massimo Salvatori Cons. comunale di Roma; Luigi Daga Ass. regionale; Carlo Leoni Segr. Federazione Pds Roma; Pietro Barrena Capo gabinetto Sindaco di Roma; Angiolo Marzoni Ass. regionale; Ugo Sposetti Presidente regionale Anci; Vincenzo Viza Sottosegretario di Stato; Gino Settini deputato; Massimo Cervellini Capogruppo Pds Provincia di Roma; Biagio Mirraucci Capogruppo Pds Regione Lazio; Valerio Cafarelli Sindaco di Velletri; Antonio Ruggia Sindaco di Ciampino; Antonio Di Carlo Vice Sindaco di Pomezia; Sandro Vallerotonda Sindaco di Zagorlo; Guido Milana presidente Associazione Province del Lazio.

Presiede Tonino D'Annibale Segretario Federazione Pds Castelli
Introduce Massimo Engst della segreteria della Federazione Pds Castelli
Conclude Domenico Giraldi Segretario regionale Pds Lazio



FEDERAZIONE PDS CASTELLI

Straordinario successo al Nuovo Sacher

DA UN CLASSICO DELLA LETTERATURA CONTEMPORANEA,
UNA COMMEDIA BRILLANTE E SOFISTICATA
CHE È GIÀ UN SUCCESSO IN TUTTO IL MONDO

IN
LINGUA
ITALIANA

Cold Comfort Farm (Cold Comfort Farm)

Regia di: **John Schlesinger** (Gran Bretagna)

Interpreti: Eillen Atkins, Kate Beckinsale, Sheila Burrell, Stephen Fry

Dal regista di «Domenica Maledetta Domenica» e «Un Uomo da Marciapiede»
un film simile a una fresca spruzzata dei più vitaminici sali minerali della vita.

Il Corriere della Sera

Un film molto divertente... e agli antipodi rispetto alla maggior parte del cinema che si vede oggi. Tutto copione e attori: bravissimi.

La Repubblica

Chiude in bellezza e in letizia la serie di Playbill. Si ride molto, infatti, con Cold Comfort Farm... È una favola ottimista... con una squadra di interpreti formidabili

l'Unità

